

DISCIPLINARE DI GARA

PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA TRENTO E TRIESTE
(C.I.A. 46/2007)

CUP: B75F13000020006 - CIG: 52306103EB

1 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto in oggetto verrà affidato con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 82, D.Lgs. 163/2006). Nel caso di offerte anormalmente basse, l'Amministrazione applicherà il disposto dell'art. 122 – c. 9 del D.Lgs. 163/2006, **escludendo automaticamente quelle che sono pari o superiori alla soglia di anomalia** individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1 del D. Lgs. 163/2006, ai sensi dell'art. 253 comma 20-bis del D.Lgs n. 163/2006.

2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Pena l'esclusione dalla gara, i plichi contenenti l'offerta e tutta la documentazione richiesta devono pervenire con le modalità ed entro i termini indicati dal bando di gara.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – l'indicazione dell'oggetto della gara, del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

I plichi devono contenere al loro interno la documentazione amministrativa ed una busta contenente l'offerta economica debitamente sigillata.

2-BIS - OGGETTO

Lavori di riqualificazione urbana di Piazza Trento e Trieste (C.I.A. 46/2007) (lavori parte a corpo - € 84.500,00 e parte a misura - € 1.015.500,00). Importo base: € 1.100.000,00= + IVA, di cui € 14.167,46= per lavori in economia non soggetti a ribasso ed € 35.000,00= per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. L'importo soggetto a ribasso è di € 1.050.832,54= + IVA. Categoria OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali (prevalente) € 1.100.000,00=[subappaltabile in misura non superiore al 30%] (classifica III art. 61, comma 4 del D.P.R. 207/2010)

	Tabella lavorazioni	Cat.	Class.	Euro
1	Opere categoria prevalente: Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	II	550.995,86
2	Opere scorporabili o subappaltabili: acquedotti.... opere di evacuazione	OG6	I	282.710,30
3	Opere scorporabili o subappaltabili: Strade, e relative opere complementari	OG3	I	266.293,84

3 – DOCUMENTAZIONE

Nel plico l'offerente dovrà inserire, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

A) Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010), regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autenticata (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore): dal quale si evinca, a pena d'esclusione, il possesso delle qualificazioni nella categoria OG2 e nella categoria OG6 e OG3 se non indicate in subappalto, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010, in proprio o a mezzo di associazione temporanea ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e dal quale si evinca il possesso di certificazione di qualità (art. 3, lett. mm del D.P.R. 207/2010). In caso di A.T.I. il possesso della certificazione deve essere presentato da tutte le imprese qualificate per la cat. OG2 per la classifica pari o superiore alla III.

NB: essendo presenti nell'appalto categorie di lavorazioni non prevalenti a qualificazione obbligatoria (OG6 e OG3), l'impresa che non sia qualificata anche per tali categorie è tenuta, a pena d'esclusione, a dichiarare di subappaltare tali lavorazioni o a partecipare alla gara in associazione temporanea che assicuri una completa qualificazione.

Saranno ammesse Imprese aventi sede in un altro Stato della U.E. alle condizioni previste dall'art. 39, D.Lgs. 163/2006: l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti alle imprese italiane nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Tutti i documenti e l'offerta presentati da tali Imprese devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e gli importi dichiarati devono essere espressi in euro.

B) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47, DPR 445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

1) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza e dei direttori tecnici e che la ditta non si trovi in stato di liquidazione coatta, di fallimento, concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ;

NB: in conformità al D.lgs n. 159/2011 (codice Antimafia) e in ottemperanza alle Linee Guida Antimafia pubblicate in GURI n. 262/2012, la stazione appaltante mette a disposizione, in allegato, i modelli di dichiarazione sostitutiva per l'Informazione Antimafia con riferimento altresì ai dati relativi al nucleo convivente dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs 159/2011, (vedi modelli Informativa Antimafia 1 e 2). Tali dichiarazioni sostitutive sono facoltative in sede di gara ma dovranno essere rese obbligatoriamente in caso di aggiudicazione.

2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter) e m quater) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del citato art. 38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali: dal titolare ed dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio;

3) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il cen-

simento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;

4) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del capitolato speciale di appalto,

5) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del suddetto D.Lgs. sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma;

6) di voler subappaltare a ditte qualificate, le lavorazioni rientranti nelle seguenti categorie: [elencare].

7) che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs 159/2011 e che negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

8) di impegnarsi a procedere all'inizio dei lavori entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione a mezzo fax da parte del Servizio Infrastrutture, dell'intervenuta esecutività della determina di aggiudicazione;

9) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Ferrara il 13/04/2011, consultabile sul sito internet www.comune.fe.it/contratti e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

10) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, a comunicare al Comune di Ferrara l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 del "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", nonché di comunicare ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

11) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;

12) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto legislativo n. 218/2012 a carico del subcontraente;

13) che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alla quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 119, c. 5, ultimo periodo del D.P.R. 207/2010;

14) di acconsentire che ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione circa la procedura di gara di cui trattasi, ivi comprese la comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusione dalla procedura di gara e/o la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario possono essere inoltrate dalla Stazione Appaltante al numero di fax indicato, e a tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79 co. 5 e co. 5 bis del D. Lgs

163/2006 dichiara fin d'ora, di accettare e riconoscere come valida ed efficace, ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione al sottoscritto pervenuta al n. FAX indicato in sede di gara ovvero all' indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in sede di gara;

15) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della legge n. 300 del 1970.

16) di non trovarsi nelle cause di esclusione dalle gare di appalto dall'art. 1bis, comma 14 legge 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 210/2002, convertito in legge 266/2001, in quanto:

☐ non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge n. 383 del 2001, ovvero

☐ in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso

17) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della L. 246/2005) e di cui all'art. 44 del D.Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

18) che non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche;

C) documentazione relativa alla cauzione provvisoria;

D) il mandato all'impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/2006). In entrambi i casi le imprese raggruppate dovranno indicare la percentuale di partecipazione al raggruppamento (art. 37 citato, comma 13);

E) modello GAP, debitamente compilato limitatamente per i dati dell'impresa partecipante e come da schema allegato allo schema di dichiarazione sostitutiva pubblicato sul sito internet www.comune.fe.it/contratti

F) attestazione dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67 della l. 23/12/2005 n. 266 e con le modalità di cui alle deliberazioni Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e da ultimo della deliberazione A.V.C.P. 21/11/2011, (vedasi sito www.avcp.it), pena l'esclusione dalla presente procedura (numero C.I.G. del presente appalto: 52306103EB importo € 140,00).

4 – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta "Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

OFFERTA ECONOMICA: in bollo (uno da € 16,00), unica e non condizionata, utilizzando il modello pubblicato unitamente agli atti di gara sul sito internet www.comune.fe.it/contratti con indicazione in cifre ed in lettere, utilizzando non più di tre decimali, del ribasso percentuale offerto calcolato nel seguente modo: $[(€ 1.050.832,54 - \text{importo offerto al netto degli oneri di sicurezza}) \times 100] / € 1.050.832,54$. Il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 119, del D.P.R. 207/2010.

N.B. A tale offerta dovrà essere allegato l'apposito modulo offerta prezzi unitari redatto in ogni sua parte e sottoscritto in ogni facciata, pena l'inammissibilità dell'offerta [vedasi art. 11 a) del bando di gara].

Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, l'offerta e l'altra documentazione allegata devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che ne fanno parte.

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, deve essere allegata, la relativa procura.

5 - APERTURA PLICHI

Il Sedgio di gara, nell'ora e giorno stabiliti dal bando, procederà in seduta pubblica – all'apertura dei plichi e:

- a) a verificare la correttezza formale della documentazione;
- b) ad escludere dalla gara i concorrenti che non hanno presentato la documentazione richiesta o che hanno presentato documentazione non conforme alle prescrizioni del bando e del presente disciplinare;
- c) a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34 – comma 1, lett. b) e c) – del Decreto Legislativo n° 163/2006, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma; in caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d) all'estrazione delle ditte che dovranno comprovare i requisiti dichiarati. Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si proceda all'esclusione della I e II ditta, si provvederà ad effettuare i nuovi conteggi di cui all'art. 86, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, in una eventuale II seduta pubblica che fin da ora viene fissata per il giorno di **mercoledì 4 settembre 2013, alle ore 10;**
- e) all'apertura dell'offerta economica.

6 - CAUZIONI

a) cauzione provvisoria € 22.000,00=, mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Min. del Tesoro, Bilancio indicazione dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Validità 180 giorni. Restituzione entro 30 giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti, depositati presso la Tesoreria Comunale presso Cassa di Risparmio di Ferrara - Via Cairoli 14 Ferrara, che rilascerà quietanza diversa da quella di tesoreria.

La garanzia provvisoria dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente, a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente. Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D. Lgs. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al D.P.R. 123/2005. La cauzione è ridotta del 50% nei casi previsti dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/2006, con obbligo di allegazione di documentazione giustificativa, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Ai sensi del D.M. 123/04, i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto - schema tipo 1.1 - scheda tecnica 1.1. adeguata alle nuove disposizioni normative del D.Lgs. 163/2006.

Si precisa, inoltre, che: nell'ipotesi di raggruppamento orizzontale, solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia di cui all'art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/2006.

Nell'ipotesi di raggruppamento verticale, se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; se solo alcune imprese risultano in possesso della certificazione, solo queste potranno godere del beneficio della riduzione per la quota parte ad esse riferibile.

b) garanzia definitiva e polizza ex art. 129 del D. Lgs. 163/2006, nonché art. 125 del citato regolamento D.P.R. 207/2010 (solo per l'impresa aggiudicataria). Si precisa che gli importi

della polizza per danni di esecuzione, nella forma della polizza C.A.R., sono fissati in una somma pari all'importo di aggiudicazione per le opere, in € 1.000.000,00= per le opere preesistenti, in € 300.000,00= per la demolizione e sgombero, mentre il massimale della polizza R.C.T. è fissata in € 1.000.000,00= (art. 37 capitolato speciale).

7 - FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

Finanziamento: in parte con fondi regionali e in parte con prestiti della Banca Europea degli Investimenti.

Pagamenti: capo 5 del capitolato speciale.

8 – AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 179/2012, l'aggiudicataria, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, è obbligata a **rimborsare le spese relative alle pubblicazioni** del bando e dell'avviso di aggiudicazione **sui quotidiani**, che vengono stimati, in via presuntiva a circa € 2.500,00, ma che potranno essere quantificate precisamente solo successivamente. All'aggiudicataria saranno trasmesse le relative fatture.

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs 159/2011 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% de valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

9 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D.Lgs.